



L'anno duemiladodici, addì **27 marzo** alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 18556 del 22 marzo 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 10.30), prof. Renato Masiani, prof. Gianluigi Rossi, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo (entra alle ore 11.15), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci (entra alle ore 12.10), prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, arch. Giovambattista Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Prorettori:** prof. Antonello Biagini, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e prof. Bartolomeo Azzaro.

**Assenti giustificati:** prof. Fabrizio Orlandi.

**Assenti:** prof. Eugenio Gaudio, sig. Vito Trinchieri e dott. Francesco Mellace.

**Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



Senato  
Accademico

Seduta del

27 MAR. 2012

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"  
IL DIRIGENTE UFFICIALE  
DEL RETTORE  
Dot. *Antonio BARALDI*

*uw*

UFFICIO STATISTICO  
PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONI, ESTERNA  
IL RESPONSABILE  
*Giuseppe Foti*



## RELAZIONE DOTTORATI DI RICERCA ATTIVI 2011

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la relazione annuale sui Dottorati di Ricerca attivi nel 2011, trasmessa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 – Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, quale parte integrante della presente relazione.

Le relative schede di rilevazione sono disponibili come allegato in visione esclusivamente in formato elettronico, consultabile sul sito del NVA al seguente indirizzo:

<http://www2.uniroma1.it/nva/attivita/ricerca/dottorati/dottorati.htm>

Allegato parte integrante:

- 1) Relazione sui Dottorati di Ricerca attivi 2011.

10.2



27 MAR. 2012

**DELIBERAZIONE N. 106/12**

**IL SENATO ACCADEMICO**

**ESAMINATA** la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sui dottorati di ricerca attivi nel 2011;

**VISTA** la propria delibera n. 19/12 del 30 gennaio 2012;

**CONSIDERATO** quanto emerso nel corso del dibattito;

**Con voto unanime**

**APPROVA**

la relazione annuale sui Dottorati di Ricerca attivi nel 2011, trasmessa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 – Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, da inviare alla Commissione Dottorati perché ne tenga debitamente conto;

**RACCOMANDA**

al Rettore di presentare al Senato Accademico una proposta per la valutazione annuale della produttività scientifica dei singoli dottorandi ai fini del mantenimento della borsa erogata;

**E**

**DELIBERA**

di considerare, ai fini del requisito delle sei borse per l'attivazione del XXVIII ciclo di Dottorato, la deroga per non oltre 1 borsa in difetto nonché la presenza di borse esterne finanziate con certezza (anche estere).

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

10.2



## **Relazione sui corsi di dottorato di ricerca attivi nel 2011**

*(approvata dal NVA il 7 marzo 2012)*

La presente relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo per il Senato accademico prevista dal D.M. n. 224 del 30.04.1999, accompagna, come negli anni precedenti, l'insieme delle schede generate dal sistema informativo introdotto dal MIUR nel 2007 per rendere omogenee le relazioni degli atenei sui Dottorati di ricerca, che sono condizione necessaria per l'assegnazione dei finanziamenti ministeriali relativi al funzionamento dei corsi di dottorato.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo ha ottemperato alla richiesta del MIUR del 09.01.2012, producendo, per ciascun dottorato, in base a criteri predefiniti, la scheda ministeriale, per un totale di 171 schede.

Le schede ministeriali utilizzate per la valutazione dei corsi di dottorato attivi nel 2011 richiedono l'analisi di 6 Requisiti principali e di una serie di aspetti raccomandati, a suo tempo, dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario organizzati in 2 sezioni distinte (I Parte e II Parte).

*1° Requisito - (presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento)*

Il NVA ha espresso un parere positivo per la totalità dei Dottorati poiché tale requisito, fondamentale per l'attivazione, è rigorosamente valutato ex ante ed ex post sia dalla Commissione istruttoria del Senato accademico sia dal NVA stesso.

*2° Requisito - (disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi)*

Il NVA ha espresso in generale parere positivo, constatando in tutti i corsi di dottorato il rispetto del rapporto 1:2 tra borse disponibili e posti banditi. Tuttavia viene evidenziato, come nello scorso anno, un'unica eccezione che si discosta dal rapporto su menzionato, ma che viene giustificata dal carattere internazionale del dottorato. Infatti a questo corso partecipano diverse università europee che si sono rese disponibili a finanziare, come in passato, borse aggiuntive per i propri allievi. Il NVA prende atto delle particolari esigenze di questo corso di dottorato e invita la commissione a documentare l'avvenuto adeguamento del corso alle norme ministeriali.

Il NVA ha ritenuto adeguata la copertura dei posti coperti da borsa per tutti gli altri dottorati valutati. Infatti le risorse disponibili sono distribuite dalla Commissione istruttoria secondo un

modello che considera sia lo storico delle precedenti assegnazioni delle borse, che i risultati raggiunti, oltre agli indicatori di attrattività (numero delle domande presentate e dei partecipanti alle prove). Dalla verifica effettuata, il NVA ha rilevato una scarsa attrattività percentuale in un numero limitato di dottorati. Nell'anagrafe dottorati 2011 infatti risultano:

- n. 15 corsi di dottorato (9,67% del totale) i cui partecipanti alle prove sono stati inferiori al numero dei posti disponibili complessivi (nel 2010 tali corsi erano 18, pari al 11,25%);
- n. 13 corsi di dottorato (8,38% del totale) i cui partecipanti alle prove sono stati pari al numero dei posti disponibili complessivi con e senza borsa (nel 2010 tali corsi erano 9 pari al 5,62%).

Inoltre, per 4 corsi di dottorato è stato attribuito un numero di borse inferiore al previsto perché la selezione per l'ammissione ha prodotto un numero di idonei inferiore rispetto al numero dei posti disponibili (n.11 borse inutilizzate). Questo fenomeno, in parte legato all'apprezzabile rigore delle commissioni, in parte legato al fatto che, almeno in alcuni casi, il numero di candidati che si presentano alle prove di selezione non è sufficiente neanche a coprire i posti disponibili con borsa, può pregiudicare, in termini di scarsa competitività e di standard qualitativo, le prove concorsuali e gli stessi dottorati.

Il NVA apprezza i miglioramenti evidenziati rispetto all'anno precedente e rinnova la raccomandazione che nell'istruttoria dell'offerta 2012/2013, il numero dei posti offerti e delle borse vengano modulati tenendo in maggior conto i dati relativi alla partecipazione alle prove di ammissione negli ultimi due anni.

*3° Requisito - (previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in un numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'area di riferimento del corso)*

Il NVA ha espresso un giudizio di adeguatezza per tutti i corsi di dottorato, poiché questo requisito, fondamentale per l'attivazione e per il rinnovo, è rigorosamente valutato ex ante ed ex post dalla Commissione istruttoria del Senato accademico e dal NVA.

*4° Requisito - (possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative)*

Tutti i dottorati prevedono la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, in quanto ritenuta coerente con il percorso formativo. Al parere positivo, si associa la forte raccomandazione ai responsabili dei corsi di accrescere le possibilità di collaborazione richieste dal requisito, anche alla luce della dimensione di terzo livello della formazione che il dottorato ha assunto nella concezione europea.

*5° Requisito - (previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati)*

Il NVA ha espresso parere positivo per tutti i dottorati, in quanto è requisito fondamentale per l'attivazione e per il rinnovo, rigorosamente valutato ex ante ed ex post dalla Commissione istruttoria del Senato accademico e dal NVA.

6° Requisito - (*attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi*)

Per tutti i dottorati il NVA attesta che esiste un sistema di valutazione che considera la maggior parte dei punti richiesti dal requisito garantito dalla Commissione dottorati e dall'Ufficio competente.

Tutti i corsi di dottorato soddisfano le richieste relative alla Parte II delle Raccomandazioni. Infatti ogni dottorato prevede un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica; l'operosità formativa e scientifica viene infatti valutata per il rinnovo del corso.

Si segnala inoltre che la procedura di valutazione per l'ammissione dei candidati stranieri basata anche sull'analisi dei curricula, sta continuando a produrre effetti apprezzabili.

Il NVA rileva che solo in parte sono state intraprese iniziative tese ad accrescere l'attrattività dei dottorati per studenti di altre sedi e internazionali, anche se va notato che le dimensioni e la qualità dei laureati magistrali della Sapienza generano un'ampia domanda interna.

Si constata inoltre che anche quest'anno manca un adeguato sistema di monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca.

Le valutazioni del Nucleo sono state agevolate dalle attività della Commissione istruttoria e dall'esistenza di un adeguato sistema informativo. Per compilare le schede l'Ufficio di supporto del NVA ha utilizzato le informazioni relative ai corsi di dottorato di ricerca che attualmente risiedono in due distinte banche dati:

- un sistema informativo locale predisposto dalla Commissione istruttoria del Senato accademico che include la scheda mediante cui il coordinatore e il collegio del dottorato propongono ogni anno l'attivazione e il rinnovo dei corsi;

<http://dottorato.uniroma1.it/dott/login.php>

- l'Anagrafe nazionale dei dottorati predisposta dal Ministero e gestita dal CINECA contenente i dati ufficiali dei corsi di dottorato

<http://dottorati.cineca.it/>.

Rispetto all'assenza di procedure per raccogliere le opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato in merito al funzionamento degli stessi, attività peraltro prevista dalle indicazioni dell'ANVUR in linea con le precedenti indicazioni del CNVSU, il NVA ha già segnalato che potrebbe essere

facilmente implementata una procedura telematica come quella adottata per le opinioni degli studenti Sapienza del primo e del secondo ciclo di studi. Questa rilevazione potrebbe, peraltro, essere estesa ai dottori di ricerca a qualche tempo dal conseguimento del titolo (dopo un anno), allo scopo di verificare il livello di soddisfazione alla luce degli sviluppi delle loro attività lavorative.

Anche questo anno la valutazione richiesta dalle schede ministeriali e riassunta nella presente relazione, pur impegnando considerevoli risorse di tempo e personale qualificato, ha una notazione a carattere prevalentemente confermativo, senza innescare efficacemente processi tesi al miglioramento e all'assicurazione di qualità dei corsi.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo sottolinea ancora una volta come nelle procedure attuali manchi ancora, sostanzialmente, la fase dell'autovalutazione, indispensabile per una efficace valutazione da parte di terzi e per i successivi processi di certificazione e di accreditamento.

Inoltre, lo sviluppo dell'autovalutazione assume particolare importanza nell'ambito della costituzione delle Scuole di dottorato: complessivamente ora sono 19 Scuole (erano 17 lo scorso anno), più una di rilevanza nazionale, in cui sono confluiti 98 corsi di dottorato, cioè circa il 63% dei corsi esistenti nell'a.a. 2010/2011.

Le scuole costituite, nei corsi come soggetti complessi di alta formazione, articolati nei diversi percorsi rappresentati dai diversi corsi di dottorato, dovrebbero sviluppare una crescente azione di coordinamento, di integrazione e di promozione, affrontando anche il tema del loro ruolo nella visione del dottorato come terzo ciclo della formazione. Queste attività e iniziative dovrebbero poter essere oggetto di auto ed etero-valutazione. Per questo motivo, il NVA ribadisce la raccomandazione che venga attivato per ogni Scuola di dottorato un presidio interno che ne assicuri la qualità secondo criteri e standard europei, analogamente a quanto già realizzato per i corsi di laurea della Sapienza.

Roma, 07 marzo 2012

Il Presidente del  
Nucleo di Valutazione d'Ateneo  
*f.to Cristiano Violani*